

Scheda presentazione esperienze Memo

A) Dati informativi

Titolo:

Il corpo tra luci ed ombre

Autori:

Ferrari M.Elena, Liuzzi Chiara, Soresina Claudia, Coslovi Fabio

Scuola/Istituto e Sede:

Nido d'infanzia Vaciglio

Classe/i:

Sezione Medi

Data di realizzazione:

2010-2011

Area tematica

Educazione immagine – espressioni artistiche- teatro e animazione/ Comunicazione

Lingua italiana –linguaggio comunicazione

B) Descrizione dell'esperienza

Analisi dei bisogni e motivazioni

Il progetto è visto come la naturale prosecuzione dell'esperienza iniziata lo scorso anno: sono stati ripresentati alcuni materiali e situazioni proposte ai bambini nel primo anno di vita creando ambientazioni specificatamente pensate affinché i materiali proposti potessero interagire con la luce, con modalità differenti, rendendola percepibile agli occhi dei bambini.

Finalità generali

La luce è una presenza essenziale alla vita, ha una forte valenza metaforica e costituisce un elemento di grande fascino.

In particolare sono state proposte esperienze mirate a sviluppare:

- ❖ la percezione di sé *attraverso il riconoscimento di se stessi, del proprio corpo e dello spazio che questo occupa nell'ambiente.*
- ❖ lo spirito di osservazione e di discriminazione *attraverso il confronto tra ombre di diversa grandezza, tra corpi opachi e corpi trasparenti, l'osservazione dei particolari.*
- ❖ Nuove forme di narrazione e di animazione, *rendendo i bambini sempre più partecipi.*

Progettazione

Di sezione

Descrizione del percorso

- Obiettivi

- Scoprire se stessi e il proprio corpo attraverso le ombre proiettate
- Scoprire le caratteristiche della materia come il colore, la opacità o trasparenza, la forma.
- Esplorare, attraverso il movimento del corpo e della mano e l'uso di diversi materiali, le tracce luminose, i giochi di luce ed ombra.
- Stimolare un approccio di tipo emozionale ed estetico all'esperienza.
- Sperimentare nuove forme di narrazione con immagini, prodotte dalle ombre e dalle proiezioni luminose dei materiali.

- Materiali, strumenti.

I materiali proposti sono stati diversi: tavolo luminoso, proiettore, stoffe, materiale di recupero, musica.

- Tempi, spazi

Il percorso è iniziato a gennaio 2011 e si è concluso a fine marzo 2011, i bambini coinvolti ogni volta erano 4 (piccolo gruppo) due volte la settimana, per dare loro la possibilità di esplorare al meglio l'esperienza presentata, lo spazio utilizzato è stata la camera da letto, riorganizzata per accogliere dettagliatamente i contesti proposti.

- Articolazione delle fasi

Conoscenza e utilizzo del tavolo luminoso, uso del proiettore abbinato a stoffe e materiale di recupero; utilizzo di sagome rappresentate da personaggi di una favola letta in precedenza in sezione (Gallo Cristallo).

Durante l'esperienza si sono fatte fotografie e riprese video. La divulgazione dell'esperienza è stata affidata ad una pubblicazione arricchita da fotografie ed immagini.

Valutazione

Riteniamo che l'esperienza proposta ai bambini , abbia stimolato in loro diverse competenze, molte delle quali non avevamo reso visibili negli obiettivi; Essi hanno esplorato diversi campi d'esperienza ad es. il linguaggio, il movimento del corpo. Il linguaggio ha avuto un ruolo fondamentale poiché i bambini hanno potuto ascoltare la propria voce in un contesto protetto, ciò ha innescato situazioni di grande collaborazione e divertimento.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Il corpo tra luci ed ombre

Sottotitolo:

Collocazione: EI 59



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it